



COMUNE DI MONTEVAGO

PROVINCIA DI AGRIGENTO

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 88
del Registro Delibere

Data **28.12.2009**

OGGETTO:

Manutenzione degli impianti di riscaldamento della Scuola Media "Ten. Giuffrida" e della Scuola dell'Infanzia "Biagio Marino" di Montevago.

L'anno duemilanove, addì **ventotto** del mese di **Dicembre** alle ore **16:00**, nel Comune di Montevago e nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione del Presidente per propria determinazione, ai sensi dell'art.20, comma 1, della l.r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria ed in prima convocazione, nelle persone dei Signori :

	Presente	Assente
Scirè Francesco	SI	
Mauceri Antonino	SI	
Forniciale Calogerino	SI	
Arcuri Baldo	SI	
Bilello Giuseppe	SI	
Castiglione Luigi	SI	
Bavetta Antonio Maria	SI	
Guzzo Baldassare	SI	
Monteleone Girolamo	SI	
Accidenti Vincenzo		SI
Abate Pietro Francesco	SI	
Migliore Antonia	SI	
Triolo Baldassare		SI
Eletto Stefano	SI	
Bilello Antonino	SI	

Assiste il Vice Segretario Comunale, D.ssa. Margherita Porcaro.

Il Sig. Dr. Francesco Scirè, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assunta la presidenza e verificato che persistono le condizioni di legittimità dell'adunanza, pone in discussione l'argomento segnato nell'ordine del giorno.

Sono presenti 13 consiglieri assenti consiglieri Accidenti e Triolo.

E' presente il Sindaco, l'Assessore Di Campo e l'Assessore Bavetta.

Il Presidente preliminarmente da lettura della nota fatta pervenire da alcuni genitori componenti del consiglio scolastico, assunta al prot. n. 10762 del 21/12/2009, da cui è scaturita la richiesta di discussione urgente da parte di alcuni consiglieri.

Per l'Amministrazione interviene l'Ass. di Campo che nell'assumersi la responsabilità per quanto accaduto, fa presente che gli impianti sono fatiscenti e che per questo in sede di variazioni di bilancio sono stati destinati € 50.000,00 per i lavori necessari, ma tale intervento richiede del tempo e pertanto solo per il prossimo anno scolastico sarà possibile completare i lavori; a fine ottobre il tecnico addetto ha verificato che gli impianti che funzionavano, tuttavia con l'arrivo del primo freddo, avviati gli impianti di riscaldamento, ci sono stati problemi: dopo la verifica dei tecnici specializzati si è appurato che alcuni pezzi delle caldaie dovevano essere sostituiti; ci sono stati dei problemi a reperire i pezzi e al momento della sostituzione si è appurato che altre apparecchiature non funzionavano; tutto questo ha richiesto del tempo ed è per questo che si è arrivati alla soglia delle vacanze natalizie senza riscaldamento funzionante. L'Ass. Di Campo precisa che di tale situazione ha tempestivamente informato sia il dirigente scolastico sia il consiglio di istituto.

Il consigliere Mauceri ritiene emblematico quanto accaduto, di come vengono curati gli edifici pubblici e di cui è segno lampante anche la sala consiliare che nonostante le varie proteste è anch'essa priva di riscaldamento. Sottolinea che non è stata prodotta alcuna relazione da parte dell'ufficio tecnico e conclude il suo intervento condividendo la manifestazione di protesta dei ragazzi che sono venuti al Comune a rappresentare le loro esigenze e quella dei genitori.

Il cons. Migliore chiede al geom. Bavetta una relazione tecnica sulla manutenzione degli impianti di riscaldamento delle scuole.

Il consigliere Bilello Antonino invita l'Amministrazione a provvedere al più presto e si augura che con la riapertura della scuola il problema sia risolto.

Il consigliere Abate fa presente che nel 2003 la Giunta Impastato aveva approvato un progetto per la conversione delle centrali termiche da gasolio a metano che riguardava anche gli edifici scolastici ed è grave che a distanza di pochi anni gli impianti non funzionano più e produce la Del. G.M. n. 3 del 2003 per essere allegata agli atti della discussione.

Il geom. Bavetta riferisce che ogni anno si fa la prova di verifica, quest'anno si è rotto un pezzo importante; molto probabilmente a causa di un corto circuito, fa presente che gli impianti non sono stati totalmente rinnovati. Ci sono delle vecchie caldaie con nuovi impianti.

Il consigliere Castiglione riferisce che il problema è stato attenzionato anche dalla conferenza dei capigruppo, fa notare che se i pezzi da sostituire non sono facilmente reperibili sul mercato non è colpa dell'Amministrazione che si è adoperata a risolvere il problema tempestivamente.

Il consigliere Mauceri ribadisce che sia l'Amministrazione sia i responsabili dei settori tecnici devono assumersi le proprie responsabilità e sottolinea ancora una volta l'assenza dei responsabili tecnici.

Il Sindaco sottolinea che la sua amministrazione ha sempre dedicato alla scuola particolare attenzione e che il problema del riscaldamento è stato tempestivamente attenzionato, sono stati chiamati più tecnici per risolvere il problema e si spera che per l'apertura della scuola lo stesso sia risolto.

Il consigliere Migliore ribatte che emergono due fatti importanti dalla discussione: i ragazzi sono rimasti al freddo per parecchi giorni e che nel momento in cui si cerca di individuare un responsabile a livello comunale che si occupa della manutenzione degli impianti non si riesce ad individuare un tecnico, pertanto esorta l'amministrazione ad individuare i centri di responsabilità a livello locale che predispongano i piani di manutenzione e si prendano cura degli impianti.

Il consigliere Eletto precisa che c'è una convenzione per la manutenzione degli impianti con il gestore Gas natural.

Il consigliere Bavetta ricorda che la problematica del riscaldamento si ripete ogni anno e ciò è dovuto al fatto che non è stata attivata la manutenzione ordinaria delle caldaie, violando precisi obblighi di legge e

molto probabilmente i problemi attuali derivano da questo; il consiglio, continua, ha fatto tutto quello che l'amministrazione gli ha chiesto, ha provveduto a stanziare i finanziamenti, ecc... e conclude il proprio intervento, chiedendosi, provocatoriamente se per risolvere il problema del riscaldamento nella sala consiliare i consiglieri debbano praticare uno sciopero come hanno fatto gli alunni.

La discussione continua su aspetti tecnici posti dalla L.142/90, esauriti i quali, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL Vice SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dalal.....

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:
È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12 comma 1)

Montevago li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione dell'art. 12, 2° comma, della L.R. 3-12-1991, n.44, è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Segretario Comunale

